

ANNO 2020

PIANO ESECUTIVO di GESTIONE
PIANO DETTAGLIATO degli
OBIETTIVI di SVILUPPO



SOMMARIO

Premessa	pag. 3
Piano degli Obiettivi e organigramma	pag. 7
Quadro di raccordo tra la struttura organizzativa e le missioni / tipologie	pag. 10
Piano Esecutivo di Gestione per U.O. - Entrate / Uscite	pag. 22

Generalità

Premessa

Il piano esecutivo di gestione (PEG), come illustrato nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP). I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge gli organi politici e la dirigenza dell'ente. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione. Il piano esecutivo di gestione: - è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione; - è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo; - ha natura previsionale e finanziaria; - ha contenuto programmatico e contabile; - può contenere dati di natura extracontabile; - ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi; - ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione; - ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Nell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e successive modificazioni ed integrazioni: Art. 169. Piano esecutivo di gestione (articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

1. il Presidente dispone il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 12 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Il PEG facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati. Inoltre costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione.

Il PEG contribuisce alla veridicità e attendibilità della parte previsionale del sistema di bilancio, poiché ne chiarisce e dettaglia i contenuti programmatici e contabili.

Il presidente, formula i seguenti indirizzi e direttive gestionali per l'esercizio 2020



Si richiamano e ribadiscono i provvedimenti di indirizzo: - Delibera Consiglio Provinciale n. 10 del 09.09.2020 recante: "*Documento Unico di Programmazione - Approvazione*"; - Delibera Consiglio Provinciale n. 11 del 09.09.2020 recante: "*Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 – Esame ed approvazione*".

In particolare, nel presente documento, **Piano degli Obiettivi**, è stata fatta la scelta di suddividere gli obiettivi gestionali in due diverse categorie:

- **Obiettivi Strategici e di Sviluppo:** finalizzati all'attuazione del programma amministrativo del Presidente o all'attivazione di un nuovo servizio. In particolare gli Obiettivi Strategici rappresentano i risultati che l'amministrazione ha individuato come prioritari rispetto all'attività dell'ente e che vedono coinvolti nella loro realizzazione i diversi settori.
- **Obiettivi di Miglioramento e Attività Strutturali:** finalizzati a migliorare e a mantenere le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi settori.

Ogni obiettivo di sviluppo e attività strutturale è raggiungibile attraverso l'utilizzo delle risorse umane (evidenziate nella dotazione organica e nel piano delle assunzioni) e finanziarie assegnate a ogni settore con la parte finanziaria del Peg.

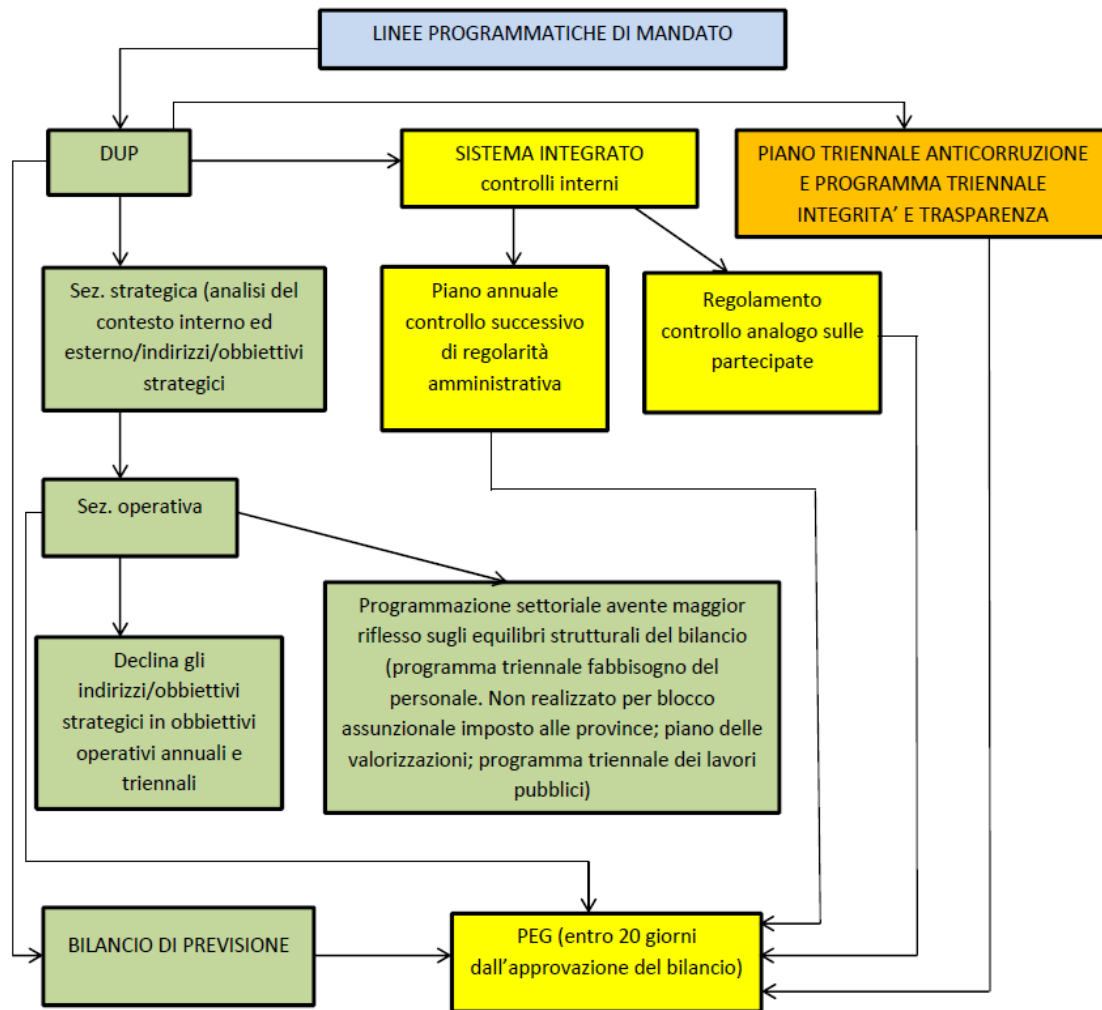
Il presente piano, dunque, intende valorizzare i metodi e gli strumenti operativi adottati, rafforzando il collegamento fra pianificazione strategica, traduzione operativa e gestione per obiettivi, con ciò proponendosi di allineare le regole e le metodologie in uso e di sperimentare uno schema funzionale specifico in relazione alle esigenze e alle peculiarità organizzative della Provincia.

Questo documento, che viene predisposto annualmente, si propone di rappresentare in modo integrato gli obiettivi dell'Amministrazione provinciale e, attraverso la Relazione sulla performance, di conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente, monitorare lo stato di avanzamento dei programmi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, e individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente.

Il Piano della Performance, delle Risorse e degli Obiettivi 2020-2022 diventa dunque l'occasione per:

- ✓ fornire ai responsabili gestionali dell'Ente le linee guida sulle quali impostare la propria attività gestionale, gli obiettivi da conseguire e le risorse rese disponibili;
- ✓ consentire una lettura agile e trasparente dei principali dati di programmazione;
- ✓ fornire una mappa a chi vorrà approfondire la conoscenza del funzionamento dell'ente;
- ✓ essere la base per misurare e valutare la performance organizzativa e individuale.

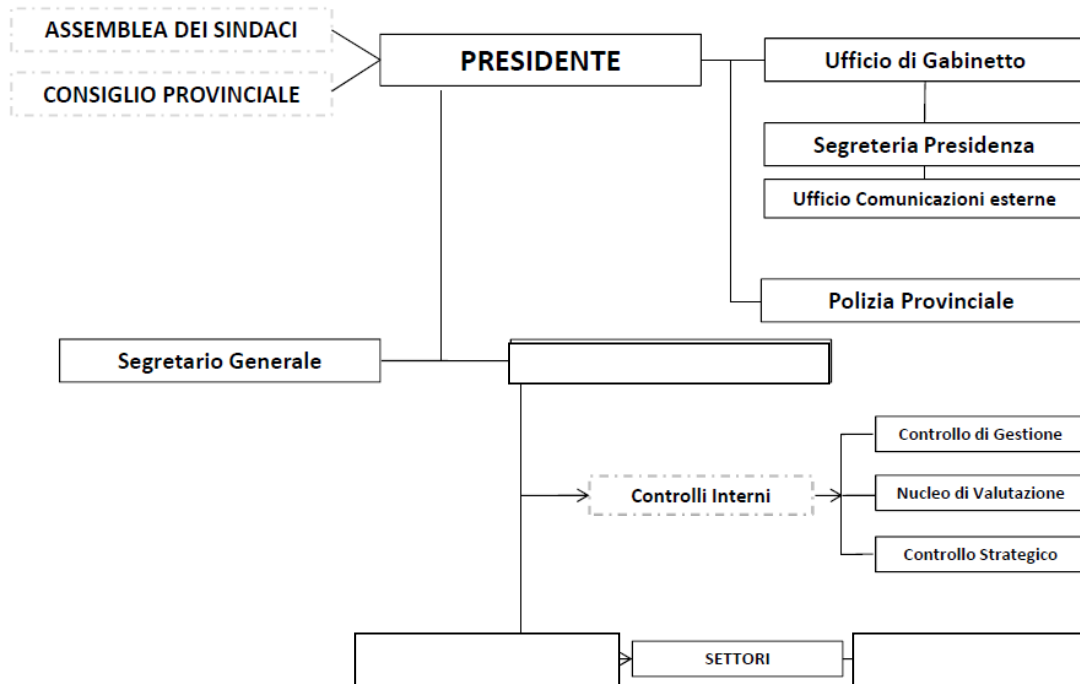
RACCORDO TRA GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE



PIANO DEGLI OBIETTIVI PEG

Gli obiettivi peg sono definiti dall'organo di indirizzo politico (Presidente con i poteri della ex giunta) attraverso il Segretario, che a sua volta consulta i dirigenti responsabili delle unità organizzative. Come da seguente Organigramma:

Organigramma, unità organizzative e organi interni di controllo



Settore Affari Generali	Settore Bilancio Programmazione e Patrimonio	Settore Personale e Organizzazione	Settore Legale / Amministrativo	Settore Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali	Settore Trasporti Datore di lavoro	Settore Pianificazione Territoriale	Settore Ambientale	Settore Edilizia	Settore Viabilità
Servizio Affari Generali	Servizio Economico	Servizio Gestione Risorse Umane - Affari Comuni - Personale - Inettivo	Servizio Amministrativo	SUA	Servizio Associazioni / Studi di consulenza / Officine di revisione	Servizio Pianificazione (PTCP) e Piani di Settore	Servizio gestione dei rifiuti, controlli, energia, tutela e valorizzazione dell'ambiente	Servizio Progettazione e gestione interventi per l'Edilizia Scolastica Pubblica	Servizio Tecnico 1
Servizio Piani Opportunità - Programmazione rete Scolastica	Servizio Provisoria		Servizio Studio e ricerca atti strategici		Servizio Pianificazione - Trasporti privati	Servizio Erogatori	Servizio Bonifica dei siti contaminati e danno ambientale	Servizio Assistenza	Servizio Tecnico 2
Servizio Appalti e Contratti	Servizio Bilancio e Programmazione				Servizio Prevenzione e Protezione	Servizio protocollo, personale, attività amministrative dal settore, archivio comune, adempimenti trasparenza ed anticorruzione	Servizio Sanifica dei siti contaminati e danno ambientale	Servizio Gestione procedura di scelta del contraente e rapporti SUA	Servizio Tecnico 3
Servizio Logistica - Gestione Eventi Adulti e Stampa	Servizio Ragioneria Economico-patrimoniale - contabilità integrale - scopi						Servizio tutela della acque dall'inquinamento - Impianti Pubblici	Servizio Formazione e Gestione del Cateto fabbricati Anagrafe edilizia	Servizio Tecnico 4
Servizio Informatico e innovazione	Servizio Contabilità Analitica / Programmazione strategica Controllo di gestione						Servizio tutela della acque dall'inquinamento - Impianti privati - AUA	Servizio Manutenzione Edile - pronto intervento	Servizio Tecnico 5
	Servizio Gestione Economica del Personale							Servizio gestione impianti tecnologici	Servizio Tecnico 6
	Servizio Patrimonio e Concessioni							Servizio Funzioni Delegate	Servizio Autogestito
	Servizio Amministrativo (AA.OO. Settore)							Servizio Verifica e valutazione adeguamento strutturale e norme sismiche	Servizio Ossigino
	Servizio Mutui							Servizio Gestione statero e gestione servizi di cui alla L. 23/96	Servizio Gestione Centri Viabilità e Gestione Mesti ad ufficio
	Servizio Previdenziale							Servizio Gestione servizi di cui alla L. 23/96	Servizio Programmazione e Progettazione OO.PP.
	Servizio Amministrativo e Tecnico - Gestione PCC							Servizio Gestione interventi beni storici monumentali, fonti rinnovabili	Servizio di Monitoraggio della rete stradale provinciale
	Servizio Trattamento fiscale personale								Servizio Protocollo, Personale, Assistenza e attività di programmazione e progettazione opere pubbliche. Rapporti con la Regione
									Servizio Centri di Viabilità, predisposizione e controllo procedura di gara e attività amministrative servizi tecnici viabilità
									Servizio Archivio cartaceo, adempimenti trasparenza ed anticorruzione e attività amministrative servizi tecnici viabilità
									Servizio programmazione, gestione e monitoraggio risorse finanziarie. Rapporti con il MUF e attività amministrative servizi tecnici viabilità

Il coinvolgimento di tutta la Dirigenza si ritiene quanto mai indispensabile per favorire processi di responsabilizzazione e motivazione. Fondamentale si rivela, conseguentemente, anche la fase di partecipazione a tutti i dipendenti del piano degli obiettivi attraverso l'organizzazione di incontri specifici tra il responsabile delle unità organizzative ed i propri dipendenti. Si tratta di un principio contenuto nella direttiva del ministero della Funzione Pubblica sulle misure finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo.

La formulazione della proposte da parte della dirigenza, non espone al rischio di autoreferenzialità, in quanto il documento da ultimo viene elaborato dal Responsabile in attuazione degli indirizzi del Presidente e degli obiettivi strategici operativi contenuti negli altri documenti programmatici che trovano compiuta ed esaustiva declinazione nel peg-pdo/performance, assicurando la necessaria correlazione tra conseguimento dei risultati e rilevazione della performance organizzativa e individuale. In ultimo, ma non per importanza, la stesura della proposta unitaria tiene conto dei suggerimenti della struttura di controllo e valutazione che esplica funzioni di supporto in riferimento al miglioramento continuo del ciclo della performance, monitorando, peraltro, il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni.

La struttura del PEG prevede il raggruppamento degli obiettivi esecutivi, come definiti dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - allegato 4/1 al dlgs 118/2011, e delle risorse finanziarie dei centri di responsabilità (cdr), per i programmi delle missioni previste dal glossario - allegato 14 al dlgs 118/2011, costituendo questi ultimi il legame diretto tra il peg e dup.

Successivamente all'approvazione del Dup 2020-2022 e del Bilancio di previsione 2020, il Segretario Generale, con il supporto del Settore Bilancio e Programmazione provvederà al completamento del Peg 2020 con l'integrazione di ulteriori obiettivi legati alle finalità strategiche per l'anno 2020 dei Programmi esplicitati nel Dup 2020-2022 e delle dotazioni economiche e finanziarie da assegnare ai singoli Dirigenti.

Gli obiettivi, ai sensi dell'art. 5 c. 2 del d.lgs 150/2009, sono:

- Pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- Specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- Tali da determinare, nonostante la scarsità delle risorse finanziarie, il miglior livello possibile di erogazione dei servizi;
- Riferibili ad un arco temporale determinato;
- Confrontabili, per valutare il trend di produttività dell'amministrazione.

Sono classificati in:

Obiettivi gestionali

cioè quelli operativi che consentono il funzionamento dell'Ente in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa finalizzata all'espletamento delle funzioni di competenza, come riportato nel DUP.

Obiettivi strategici

Si tratta degli obiettivi più competitivi e performanti, in particolare, sono individuati, ritenendo, come da orientamenti Anac e come l'evidenza stessa ha testimoniato nel corso degli anni, l'indissolubile legame tra efficienza, trasparenza e anticorruzione: più sono alti i livelli di efficienza delle performance individuali ed organizzative necessariamente resi pubblici (trasparenza) più è improbabile che si creino zone d'ombra in cui possano annidarsi fenomeni di corruzione.

Gli Indicatori

Gli indicatori sono strumenti che consentono di indagare/misurare l'andamento delle attività svolte al fine di poter, a intervalli prestabiliti e se necessario, intervenire introducendo azioni correttive. Per migliorare il processo di misurazione gli indicatori sono stati opportunamente classificati secondo criteri di output (prodotto), outcome (risultato riferito all'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani e programmi degli organi di indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti), efficacia, efficienza e qualità: si è scelto di privilegiare, in quanto maggiormente idonei a verificare la performance, quelli di outcome, efficacia e qualità.

Al fine di ottenere indicatori sempre più affidabili, attendibili e misurabili ci si avvale di schede obiettivo redatte dai diversi Dirigenti di Settore.

Alla fine di ciascun esercizio finanziario gli enti locali allegano il Piano dei risultati al bilancio consuntivo.

L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto per gli enti locali.

I Target

Il target è il risultato che ci si prefigge di ottenere (come da schede obiettivo), ovvero il valore desiderato in corrispondenza di un'attività o processo. È essenziale nel processo di misurazione della performance perché consente di verificare l'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi. La definizione del target non può essere casuale, ma derivare da un'attenta analisi delle attività/azioni che si intendono misurare, come il confronto con i livelli di performance precedentemente raggiunti. I target, inoltre, sono definiti all'esito di un processo di coinvolgimento di stakeholder interni (struttura politica, segretario generale, dirigenti, posizioni organizzative e referenti).

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020
PER UNITA' ORGANIZZATIVA

ENTRATE / USCITE